

In seicento tagliati fuori
dai fondi per gli alimenti
Potrebbero rientrare
tra i beneficiari

MADDALONI**CAOS COVID**

Molte delle domande scartate sono viziata da errori tecnici di compilazione e da indirizzi mail sbagliati a cui le istanze sono state inviate

Bonus, famiglie lasciate senza aiuti

Amoroso in commissione Servizi sociali: redistribuiamo le somme rimaste inutilizzate

di **Antonio Casapulla**

MADDALONI - Le somme che non sono state distribuite alle famiglie con errori nella domanda per i buoni spesa devono essere ripartite tra quelli che hanno sbagliato l'istanza. Errori tecnici e richieste non pervenute alla mail indicata hanno infatti privato famiglie che pure avrebbero diritto del sussidio per affrontare l'emergenza Covid e la conseguente crisi economica. "Famiglie che hanno sbagliato la presentazione delle domande ma che hanno bisogno di aiuto. Come commissione Servizi sociali abbiamo chiesto all'assessore **Rosa Rivetti** di riconsiderare le domande escluse per errori tecnici al fine di redistribuire la somma rimasta inutilizzata dando loro modo di poter fare acquisti in questo momento di

estrema crisi finanziaria" ha affermato il consigliere **Aniello Amoroso**. Pare infatti che sulle quasi 600 domande escluse dai contributi del decreto ristoro molte siano viziata da errori nell'indicazione di alcuni dati mentre altre non sono pervenute alla mail corretta. Proprio il boom di domande, circa 3200, ha rallentato oltremodo la procedura di assegnazione dei bonus mandando in tilt l'organizzazione del Comune che sta provvedendo alla loro gestione. Gli assegnatari invece hanno già ricevuto il codice e l'accredito della somma che hanno già utilizzato per l'acquisto di beni di prima necessità. Sempre per i più deboli e sempre in commissione comunale è stata avanzata una ulteriore richiesta che questa volta riguarda l'utilizzo dei parchi e delle villette pubbliche. Dopo aver chiesto la rimessa in funzione

degli spazi pubblici attrezzandole per l'utilizzo dei bambini è stato an-

che avanzata l'istanza per installare attrezzi per bimbi disabili che altrimenti resterebbero fuori dall'utilizzo degli spazi in quanto non dotati di giochi e giostrine adatti per i piccoli e le piccole portatori di handicap. Un adeguamento non facile in molti casi visto che le villette e gli spazi pubblici non sempre sono facili da "convertire" anche i i bambini difficili.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



Aniello Amoroso



Rosa Rivetti



Peso: 33%